

PORTA A PORTA MOZIONE DI I I CONSIGLIERI AL SINDACO: «LA GIUNTA VA AVANTI SENZA COINVOLGERE L'OPPOSIZIONE»

Rondoni: «Disagi in vista, niente fretta o sarà il caos»

«NON CI SONO STATI dibattiti per approfondire l'argomento, siamo preoccupati per la scelta del porta a porta, che procurerà inevitabili disagi ai cittadini e un sicuro aumento per i contribuenti». E' il passo chiave della mozione rivolta al sindaco Balzani, che reca le firme di undici consiglieri del centrodestra (Spada, Sampieri, Rondoni, Ragni, Nervegna, Bongiorno, Burnacci, Lombardi, Michea del Pdl e di Gugnoni e Pasini dell'Udc).

Alessandro Rondoni, la raccolta domiciliare dei rifiuti non faceva parte del vostro programma elettorale?

«Non siamo contrari al metodo e ripetiamo la nostra disponibilità

a sperimentare nuove soluzioni, ma occorre massima attenzione alle procedure. Non vogliamo certo ripetere gli errori iniziali commessi a Forlimpopoli».

Cosa proponete di fare?

«Sono indispensabili tre passaggi. Il primo nelle istituzioni. Va bene la commissione consiliare del 6 luglio, ma bisogna discuterne anche in consiglio comunale. Poi vanno coinvolte le rappresentanze sociali e i cittadini. Infine, dopo la campagna informativa, chiederemo che ci sia sempre a disposizione un numero verde cui l'utente può rivolgersi per eventuali problemi».

Nel documento si accenna a



Alessandro Rondoni,
coordinatore di Pdl e Udc in
consiglio comunale

DUBBI

**Nel programma del Pdl
si chiedeva il nuovo sistema
«Sì, ma è meglio riparlarne»**

sicuri aumenti dei costi a carico della collettività. Che notizie avete in merito?

«Si sente parlare da tempo di spese alte per questo genere di servizio. Bisogna guardarci bene, sulla qualità siamo d'accordo, come sull'efficienza, ma è opportuno che non ci siano rincari per le famiglie».

Insomma, avete dei dubbi sul porta a porta.

«Sono comprensibili. Al Rondo

Point sono venute diverse persone che ci hanno fatto presente dei disagi, a Forlimpopoli e altrove. Ribadisco, meglio essere cauti se no è un boomerang».

Esempi delle difficoltà per i cittadini?

«Si pensa al pesce, che soprattutto d'estate puzza subito. Se l'organico è rimosso alla svelta bene, altrimenti l'intero palazzo o condominio può diventare luogo di cattivi odori».

Più è frequente la raccolta, più è dispendiosa.

«Infatti sarà indispensabile un'attenta verifica dei costi e dei benefici. L'importante è non avere fretta».

fa.gav.